

## INSODDISFAZIONE INIZIATIVE DEL SIAP FOGGIA

# Poliziotti protestano «Pochi e malpagati»

LORI C. SKANDERBEGH

**F**orte disagio tra il personale di **Polizia** della provincia di Foggia che, come in altre zone d'Italia, manifesta l'insoddisfazione per alcuni aspetti del lavoro quotidiano e del trattamento retributivo attraverso le iniziative delle organizzazioni sindacali. Per la Capitanata, questa volta, è il **Siap** (sindacato italiano appartenenti **polizia**) di Foggia a farsi portavoce delle rivendicazioni della categoria, organizzando - come avverrà anche nel resto delle province italiane - una distribuzione di volantini davanti alla **Questura** del capoluogo da un po' per il giorno 9 aprile dalle 10 alle 12.

«Siamo stanchi - ribadisce il segretario generale provinciale del **Siap**, Matteo Ciuffreda - la situazione è ormai grave e intollerabile. L'ingiustificato e inaccettabile ritardo nell'applicazione del nuovo contratto, il ritardo cronico nel pagamento degli

straordinari e delle altre indennità, il ritardo nella liquidazione delle missioni nazionali e internazionali e il ritardo nella corresponsione dei buoni pasto è oltre ogni limite di sopportazione».

Le contestazioni, comunque, non riguardano solo i trattamenti economici. «Siamo sempre meno e sempre più vecchi - aggiunge Ciuffreda - mentre aumentano le richieste di sicurezza dei cittadini e le emergenze cui fare fronte: in ultimo quella ucraina con le decine di migliaia di profughi arrivati, obbligandoci al lavoro straordinario retribuito dopo anni. Anche i poliziotti, molti monoreddito, pagano la crisi economica e l'aumento sconsiderato delle bollette energetiche».

Ciuffreda mette in luce realtà che da tempo preoccupano molti territori e che hanno portato alla mobilitazione del **Siap** che manifesterà da oggi davanti a tutte le sedi di **polizia** italiane, tra le quali Foggia, appunto, sabato prossimo.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

